

I LUOGHI DEI BAMBINI

Ivano Fornesi

Coordinatore Nido d'infanzia comunale, Martinengo (Bg)

*"I luoghi del
bambino
sono luoghi di vita."*

Il Nido d'infanzia di Martinengo (Bg) è un luogo di accoglienza educativa. La sua identità pedagogica, in continua evoluzione, è confermata dal profilo che caratterizza i luoghi vissuti dai bambini ospiti. Ogni ambiente è sintesi del pensiero pedagogico improntato intorno al concetto del "fascino della quotidianità". Gli spazi, gli angoli, i materiali fanno

parte integrante di questa elaborazione. Ogni luogo di vita ha peculiarità proprie, evoca immagini e assume un significato che va riconosciuto e continuamente elaborato. Attraverso una discesa in profondità collettiva, si è voluto per ogni luogo di vita del bambino, trovare semanticamente un termine che ne sintetizzi il significato e il senso.

Eureka (*)



Ogni giorno scopro una combinazione possibile con l'impossibile, questo è il fascino della quotidianità.

Bisogni del bambino

Tranquillità
Intimità
Essenzialità
Individualità
Vicinanza
Sicurezza
Distanza
Conforto
Colori delicati, non primari

Gattonare
Deambulare
Scoprire
Sperimentare
Provare

Con gli occhi dell'adulto

Il luogo appare vario nelle proposte offerte.
I tatami presenti delimitano e riscaldano l'ambiente... creano opportuni sbalzi consentendo al bambino di provarsi e sperimentare le differenze di livello.
Le pareti tattili consentono al bambino di provare le diverse sensazioni prodotte dai molteplici materiali esposti, e risultano centri di curiosità naturale e ambiti in cui avvicinarsi al fascino della scoperta.
Suoni, musiche classiche ed etniche fanno da sfondo sonoro e accompagnano gli eventi della giornata.

(*) *Eurēka* ("ho trovato") dal greco *eurisko* (trovare). Esclamazione di Archimede nello scoprire la frode di un orefice contro Gerone; onde poi venne sempre adoperata per indicare una scoperta che ha richiesto sottile ingegno e pazienza.

Riflessi di Ambra (*)

Raggi solari colpiscono la terra e si tramutano in ambra

Bisogni del bambino

Tranquillità
Intimità
Individualità
Vicinanza
Sicurezza
Distanza
Conforto
Colori delicati, non primari
Spazio accogliente

Con gli occhi dell'adulto

Il luogo appare intimo, raccolto, i colori delle pareti caldi.
Avvolto in un intreccio di veli che abbassano il soffitto.
La sensazione è di essere accolti con un abbraccio caldo e tenero.
L'ambiente appare inoltre essenziale e raccolto.

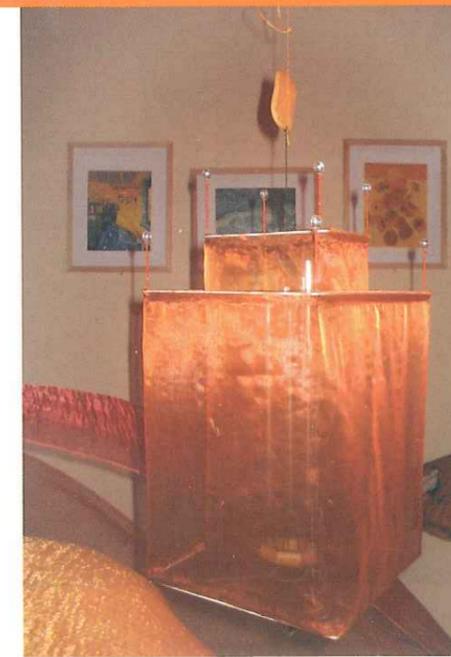
(*) *Ambra* dal germanico *bern stein*, pietra ardente. Sostanza trasparente, sommamente elettrica, di consistenza gommosa, di origine vegetale, originaria del Mar Baltico.



Le caratteristiche di Ambra

Qui è accolto un piccolo gruppo di bambini di età compresa dai 5 mesi ai 10 mesi. L'azione educativa è curata da una educatrice. Il luogo è intimo, i suoni e rumori armoniosi, le proposte di gioco individualizzate. I bambini si muovono su morbidi tatami (2), possono ascoltare musica ancestrale, conoscere oggetti inconsueti... Particolare cura viene data alla qualità fisionomica del materiale offerto, infatti in questo luogo tutto il materiale a disposizione è naturale. I colori presenti si fondono con armonia, si incrociano in tonalità, evocano riflessi naturali, e appaiono accoglienti nella loro calda intensità.

(2) *Tatami*, pavimento formato da pannelli rettangolari affiancati, fatti con paglia di riso intrecciata e pressata.



Le caratteristiche di Eureka

Qui sono accolti 2 piccoli gruppi di bambini di età compresa fra gli 11 mesi e i 15 mesi. L'azione educativa è curata da 2 educatrici.
 Il luogo appare curato nei particolari, viene dato risalto alla *qualità fisionomica* del materiale proposto che è alla portata del bambino.
 Il luogo è fonte di interesse dinamico, è caratterizzato da pareti curiosamente tattili e facilmente manipolabili.
 L'essenzialità è l'elemento che attraversa tutte le proposte offerte e presenti nel luogo.
 La curiosità verso le novità viene garantita anche attraverso alcune attrezzature ludiche, i marchingegni, ideate su *suggerimento* dei bambini osservati.
 Due articolate macrostrutture ne completano il contorno.
 In questo luogo il bambino, prova, sperimenta, scopre, dice *Eureka*.



Mimeson

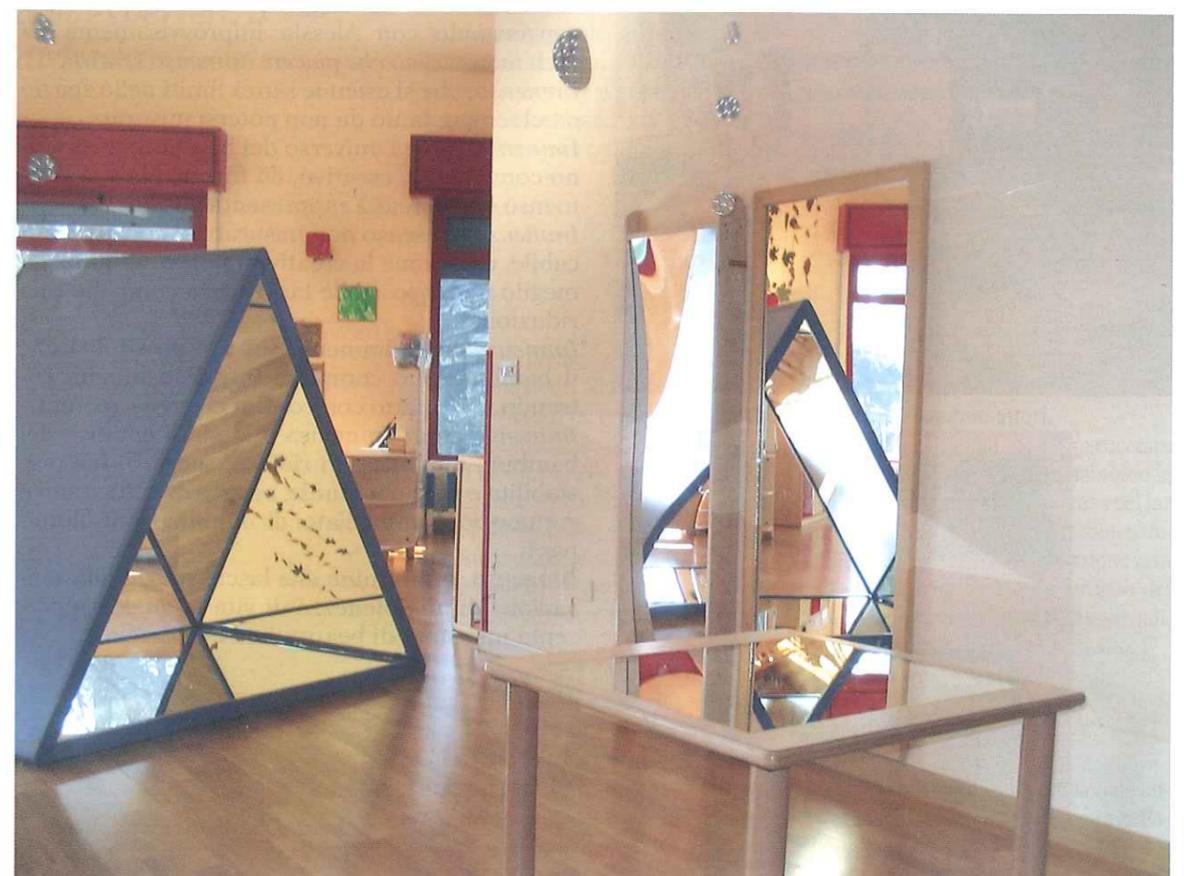
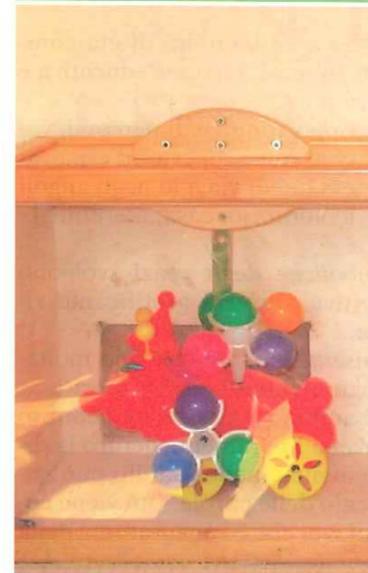
M'illumino d'immenso.

Bisogni del bambino

- Intimità
- Movimento
- Multiplicità
- Varietà
- Trasformare
- Imitare
- Novità
- Creare
- Originalità
- Autonomia
- Varcare i confini

Con gli occhi dell'adulto

Il luogo appare vario nelle proposte offerte, ben definito nei riferimenti, essenziale e ricco di opportunità.
Il materiale è molteplice e a disposizione del bambino.
Il fascino della quotidianità prende forma e consente azioni legate a tentativi ed errore, attraverso locali riconosciuti: l'angolo casa, lo spazio lettura, la palestra, l'angolo degli specchi, il laboratorio dei marchingegni.



Le caratteristiche di Mimeson



Qui sono accolti fino a 28 bambini di età compresa dai 16 mesi ai 36 mesi. L'azione educativa è curata da 4 educatrici.

Mimeson è ricco di opportunità e di percorsi, variegato nell'offerta, consente scoperte ed esplorazioni inusuali, interessante il viaggio negli angoli lettura, intimità, psicomotorio, casa, marchingegni, degli specchi...

Qui le *qualità simboliche* degli spazi svolgono una funzione protettiva, affettiva, gratificante, rilassante, facilitante...

È un luogo che *consente* e in cui nascono molteplici scambi di relazioni, affetti, voci, sonorità...

Mimeson: come il bambino ama varcare i confini della realtà, e muoversi liberamente dentro la dimensione della creatività, anche l'adulto può andare oltre il significato delle parole. Qui viene coniato un termine nuovo, che è l'anagramma della parola *immenso*.

"Immenso" lo ha suggerito Riccardo quando conversando con Alessia improvvisamente ha esclamato: "Ciao che piacere immenso sentirti!!!". *Immenso*, che si estende senza limiti nello spazio o nel tempo, tanto da non potersi misurare.

Immenso come l'universo dei bambini: il bambino competente, creativo, dà forma, plasma l'immense che la realtà rappresenta per lui.

Immenso nel senso non misurabile; non quantificabile, così come la creatività non è definibile, o meglio non è possibile farlo senza compiere una riduzione.

Immenso come immense sono le possibilità che il bambino può compiere in questi luoghi, entrando in contatto con confini che poi supererà.

Immenso come immensa è la sfera emotiva dei bambini, dinamica, in ricerca, senza forme prestabilite e perciò naturale, capace di entusiasmi e commozioni immediate, di illuminazioni illuminanti.

Immenso, un termine che lascia spazio alla sensazione di una pienezza di vita la quale rappresenta uno stato di beatitudine e di grazia.